

Guida alla Transizione Hardware

Questa guida ti aiuta a migrare dall'hardware legacy GFI KerioControl ai nuovi dispositivi di generazione (NG120/320/520/521/700) con un minimo di inattività.



Panoramica e Confronto delle Piattaforme Hardware

La nuova generazione di hardware GFI KerioControl (NG120, NG320, NG520/521, NG700) offre significativi miglioramenti delle prestazioni rispetto ai modelli legacy (NG110, NG310, NG510/511) in termini di CPU, RAM, storage e throughput.

⚠ Considerazione Critica

Una considerazione fondamentale per qualsiasi migrazione è la differenza nel layout dei porti fisici tra i vecchi e i nuovi dispositivi. Questo è particolarmente critico quando si passa da modelli con più porte in uso a modelli con meno porte. Tali riduzioni richiedono una riprogettazione della rete, spesso coinvolgendo l'implementazione di VLAN, per consolidare i segmenti di rete su meno interfacce fisiche mantenendo l'architettura e la funzionalità della rete esistente.

Differenze Chiave nei Porti (Successori Diretti)

Modello Vecchio - Porta	Modello Nuovo - Porta	Differenze nei Porti
NG110 - 3xGbE	NG120 - 4xGbE	+1 porta
NG310 - 6xGbE, 2xSFP	NG320 - 8x 2.5-GbE, 2x SFP	+2 porte
NG510 - 6xGbE	NG520 - 8x2.5GbE	+2 porte 2.5GbE, Porte più Veloci
NG511 - 14xGbE	NG521 - 8x2.5GbE, 8x 1GbE RJ45	+2 porte aggiuntive
N/A	NG700 - 4x10GbE SFP	-

Prerequisiti e Compatibilità delle Versioni

Checklist per la Pianificazione della Migrazione:

- ☐ Verifica Hardware e Software Correnti: Modello hardware, versione software, utilizzo delle risorse.
- ☐ Documenta la Topologia di Rete: Assegnazioni delle interfacce, schemi IP (importazione IP manuali, gli IP DHCP cambieranno), VLAN, rotte statiche.

Importante: Gli indirizzi IP assegnati alle interfacce saranno importati nel nuovo hardware solo se sono in modalità di configurazione manuale. Le interfacce in modalità automatica (DHCP) riceveranno nuovi indirizzi IP dal server DHCP.

- ☐ Valuta il nuovo hardware: conferma l'idoneità, confronta il numero di porte, pianifica una riduzione delle porte (VLAN) se necessario.
- ☐ Pianifica una finestra di manutenzione: comunica il tempo di inattività.
- ☐ Prepara una strategia di backup: backup completo della configurazione memorizzato in modo sicuro.

GFI KerioControl v10

I nuovi modelli hardware di generazione (NG120, NG320, NG520/521, NG700) sfruttano il GFI KerioControl v10 per una compatibilità migliorata, garantendo che GFI KerioControl rimanga a prova di futuro e supporti le tecnologie di interfaccia di rete attuali ed emergenti.

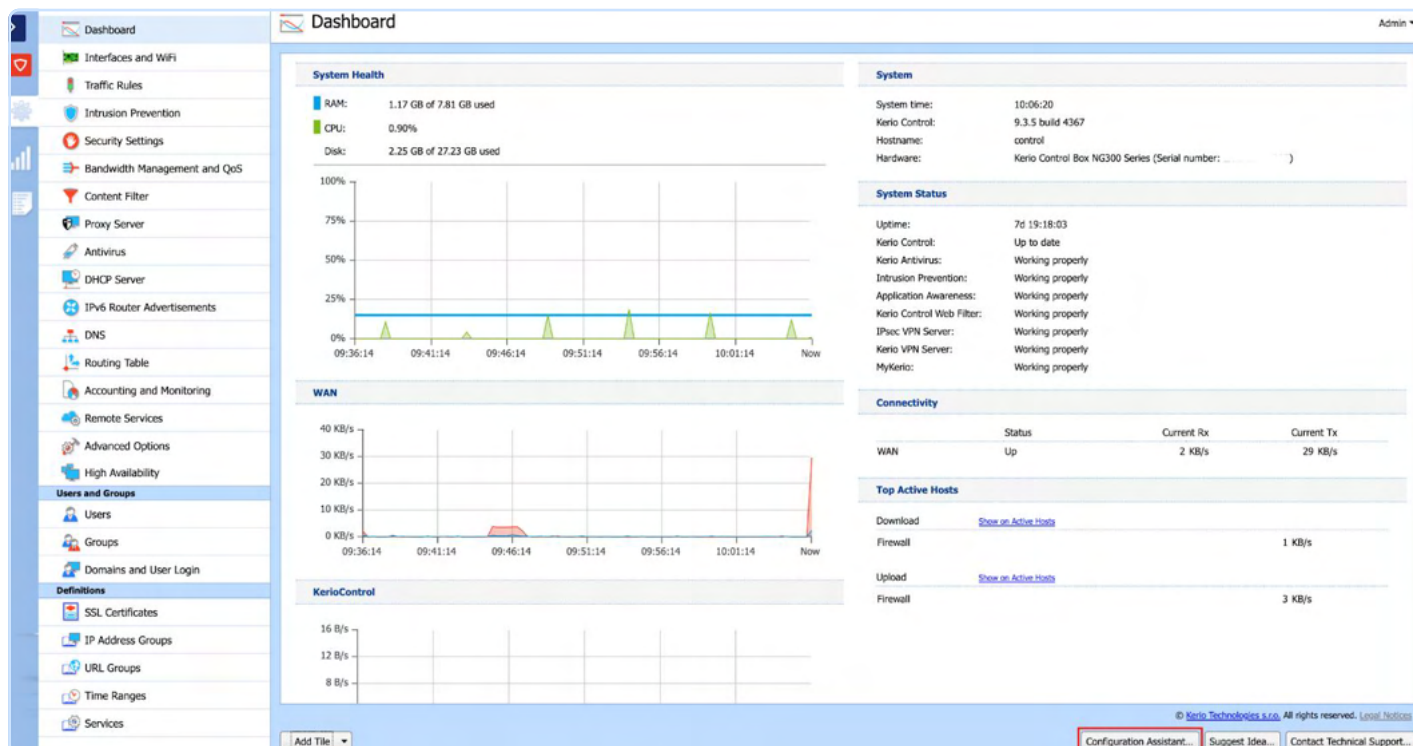
Nota critica: se la tua attuale implementazione di GFI KerioControl sta eseguendo una versione precedente alla versione 9.4.5, devi aggiornare la tua versione software prima di tentare la migrazione hardware.

Procedure di Backup della Configurazione

Creare un backup della configurazione affidabile e completo è il passo più critico prima di qualsiasi migrazione hardware. Questo file di backup sarà utilizzato per ripristinare le impostazioni di GFI KerioControl sul nuovo apparecchio.

Metodo 1: [Interfaccia di Amministrazione Web](#)

Questo è un metodo semplice per creare un backup completo della configurazione.



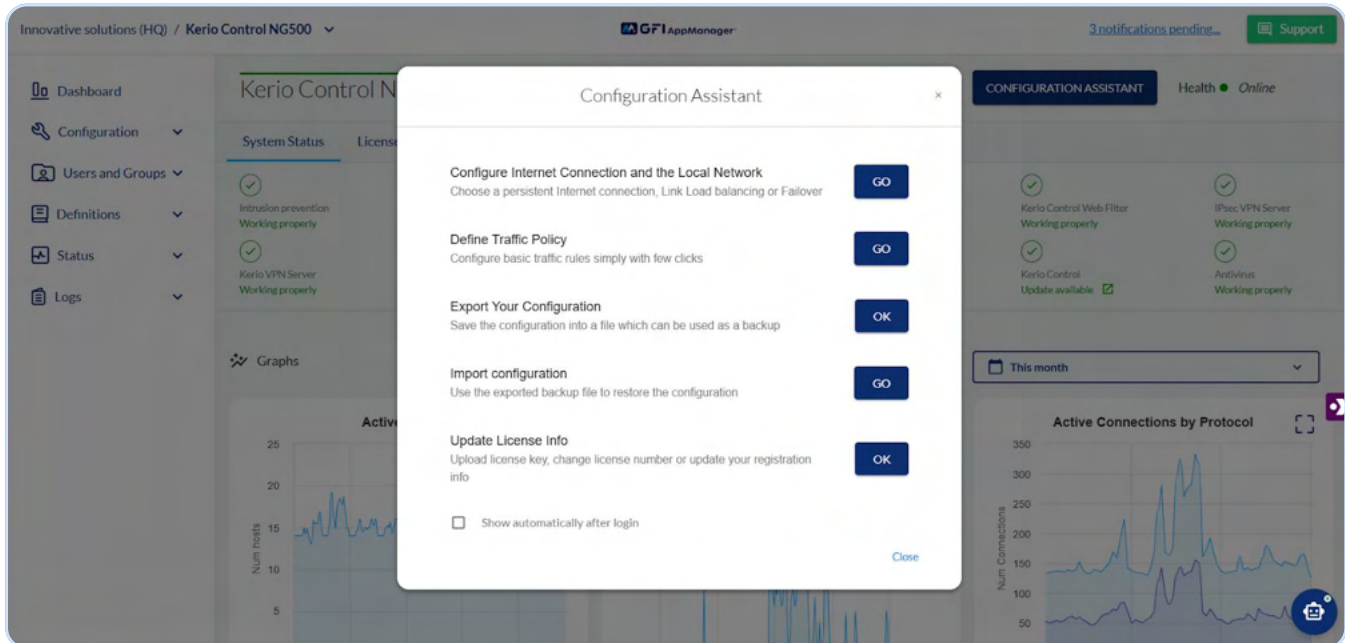
- 1 Accedi all'interfaccia di amministrazione del tuo apparecchio hardware originale.
- 2 Vai al Dashboard.
- 3 Clicca su "Assistente Configurazione".
- 4 Nella finestra di dialogo dell'Assistente Configurazione, clicca su "Esporta la tua configurazione".
- 5 Nella finestra di dialogo Esporta Configurazione, seleziona tutti gli elementi.

Nota: Assicurati che "Includi regole di traffico e dati di autenticazione utente" sia selezionato per catturare tutte le impostazioni essenziali.

- 6 Clicca su "Esporta".
- 7 Il tuo browser scaricherà il file di backup di GFI KerioControl con la configurazione. Il file di backup ha il seguente formato: ControlBackup_YYYY_MM_DD_HH_MM_SS.tar.gz.
- 8 Salva questo file .tar.gz in almeno due posizioni sicure e off-device (ad esempio, una condivisione di rete, un'unità USB o un'archiviazione cloud).

Metodo 2 GFI AppManager Backup (Consigliato)

Se il tuo apparecchio GFI KerioControl è registrato a GFI AppManager, puoi eseguire il backup nello stesso modo tramite l'interfaccia di gestione centralizzata.



Panoramica del Processo di Migrazione

Passaggi di Migrazione ad Alto Livello:

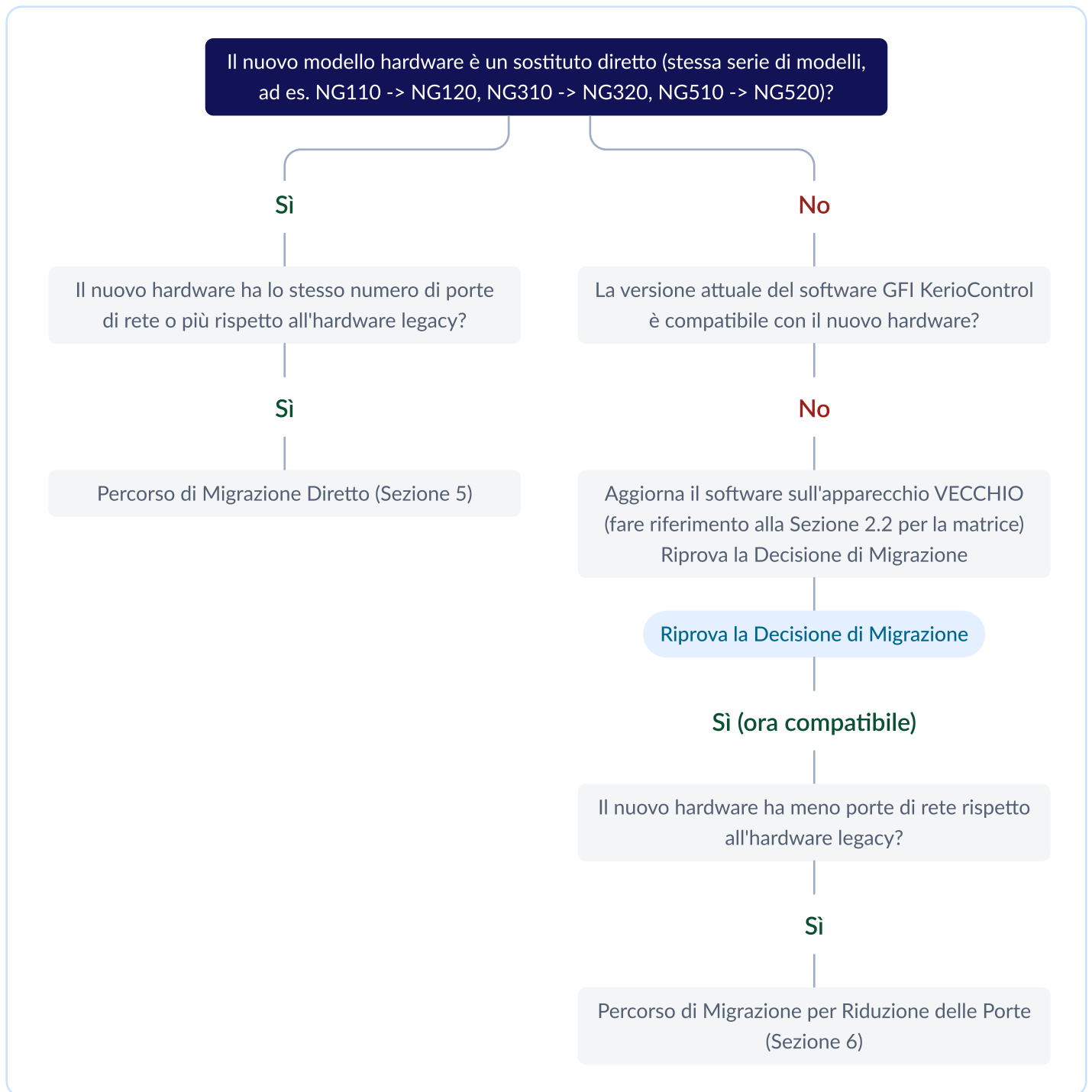
- 1 Esporta la configurazione dall'apparecchio originale (vedi sezione 3).
- 2 Collega il nuovo apparecchio a Internet.
- 3 Attiva la licenza sul nuovo apparecchio.
- 4 Importa la configurazione nel nuovo apparecchio.
- 5 Sostituisci fisicamente l'apparecchio hardware originale.

Verifica Post-Importazione

Dopo aver importato la configurazione, verifica che tutti i componenti critici siano stati trasferiti con successo:

- Politiche: Assicurati che tutte le regole del firewall, le impostazioni VPN e gli account utente siano presenti e funzionanti.
- Connessioni VPN: Testa i tunnel VPN client-to-site e site-to-site per confermare la connettività.
- Integrazione Active Directory (AD): Se utilizzi AD, assicurati che il nuovo apparecchio sia collegato alla porta LAN e possa comunicare con il server AD.

Albero Decisionale per la Migrazione:



Passaggi di Migrazione Dettagliati [Migrazione Diretta](#)

Questo percorso è adatto quando il nuovo hardware ha un numero uguale o maggiore di porte di rete rispetto all'apparecchiatura precedente, consentendo un trasferimento di configurazione semplice.

Installazione Fisica del Nuovo Hardware

- 1 Disimballare e installare il nuovo apparecchio hardware GFI KerioControl.
- 2 NON collegare ancora i cavi di rete al nuovo apparecchio. Questo è cruciale per prevenire conflitti IP o interruzioni di rete.
- 3 Collegare solo il cavo di alimentazione e la porta console/gestione (se applicabile per la configurazione iniziale).
- 4 Accendere il nuovo dispositivo e consentire il completamento della sequenza di avvio iniziale.

Collegamento e Registrazione del Nuovo GFI KerioControl

Il server DHCP nell'apparecchio hardware GFI KerioControl è abilitato per impostazione predefinita.

- 1 Collegare un laptop direttamente alla porta LAN del nuovo apparecchio (tipicamente eth0 o LAN1). L'indirizzo IP predefinito per la gestione è solitamente <https://10.10.10.1/admin>.
- 2 Accedere all'interfaccia di amministrazione tramite il browser web.
- 3 Accedere con le credenziali predefinite (Nome utente: Admin, Password: admin). Ti verrà chiesto di cambiare immediatamente la password.
- 4 Completare con la Procedura di Attivazione che apparirà automaticamente. Se il nuovo apparecchio non ha accesso a Internet, l'attivazione della licenza fallirà. In tal caso, puoi ottenere un file di chiave di licenza dal [GFI Customer Care](#) e caricarlo manualmente durante il processo di attivazione.
- 5 A questo punto, l'apparecchio hardware è in funzione e gli utenti connessi nella rete GFI KerioControl vedranno una pagina di notifica ogni 2 minuti fino a quando non attivi GFI KerioControl.

Importazione della Configurazione nel Nuovo GFI KerioControl

Ora puoi importare la configurazione precedentemente esportata:

- 1 Vai al Dashboard, fai clic su "Assistente Configurazione".
- 2 Nella finestra di dialogo dell'Assistente Configurazione, fai clic su "Importa configurazione".
- 3 Nella procedura guidata di Importazione Configurazione, fai clic su "Carica file di configurazione".

- 4 Seleziona il tuo file di backup (ad es., ControlBackup_2016_03_03_14_44_45.tar.gz) e fai clic su “Apri”.
- 5 Seleziona “Ripristina da backup per sostituire completamente tutti i file di configurazione”.
- 6 Fai clic su “Avanti”.

Il sistema ora abbinerà le interfacce di rete importate con le vere interfacce sull'apparecchio. Se hai bisogno di cambiare l'abbinamento:

- 1 Fai doppio clic sull'interfaccia che desideri cambiare.
- 2 Nella finestra di dialogo Seleziona Interfaccia, fai doppio clic sull'interfaccia che desideri abbinare. Da ora in poi, l'interfaccia dell'apparecchio originale è abbinata a quella nuova.
- 3 Se non riesci ad abbinare le interfacce durante questo processo, puoi modificarle in seguito nella sezione Interfacce dell'interfaccia di amministrazione.
- 4 Fai clic su “Avanti” per procedere.
- 5 Leggi le note nell'ultimo passaggio della procedura guidata e fai clic su “Fine”. GFI KerioControl importa la configurazione e si riavvia.
- 6 [Ulteriori informazioni sulla configurazione delle interfacce.](#)

Gestione delle Incongruenze delle Porte e VLAN (Migrazione con Riduzione delle Porte)

Questo percorso è necessario quando il nuovo hardware ha meno porte di rete fisiche rispetto all'apparecchiatura originale. Questo scenario richiede un ridisegno della rete più complesso e spesso si basa sull'implementazione delle VLAN.

Name	Status	IPv4	IPv6	Connectivity	Details
Internet Interfaces					
WAN	Up	192.168.1.6	IPv6 disabled		Advanced Micro Devices, Inc. [AMD]
Trusted/Local Interfaces					
Ethernet	Up	192.168.49.128	IPv6 disabled		Advanced Micro Devices, Inc. [AMD]
IPsec and Kerio VPN Interfaces					
VPN Server	Up	172.26.219.1			0 clients connected.
Guest Interfaces					
No interfaces are assigned to this group.					
Other Interfaces					
Ethernet 2	Down				Intel Corporation 82545EM Gigabit E

Pianificazione della Ristrutturazione della Rete

Prima di toccare qualsiasi hardware, è necessario sviluppare una strategia dettagliata di mappatura delle porte. Questo comporta tipicamente la consolidazione di più segmenti di rete fisici su meno interfacce fisiche utilizzando VLAN.

Esempio: Strategia di Mappatura delle Porte da 14 a 8 porte

Porta Originale	Rete/Scopo Originale	Nuova Porta	Configurazione della Nuova Rete (Esempio)
eth0 (WAN)	Internet Pubblico (DHCP)	eth0 (WAN)	Internet Pubblico (DHCP)
eth1 (LAN)	192.168.1.0/24 (Main LAN)	eth1 (LAN)	192.168.1.0/24 (Main LAN)
eth2 (DMZ)	10.0.0.0/24 (Server)	eth2 (DMZ)	10.0.0.0/24 (Server)
eth3 (Guest WiFi)	192.168.2.0/24	eth3 (Porta Trunk)	VLAN 10: 192.168.2.0/24 (Ospite)
eth4 (Dispositivi IoT)	192.168.3.0/24	eth3 (Porta Trunk)	VLAN 20: 192.168.3.0/24 (IoT)
eth5 (Telefoni VoIP)	192.168.4.0/24	eth3 (Porta Trunk)	VLAN 30: 192.168.4.0/24 (VoIP)
eth6-eth13 (Altri Segmenti)	Varie reti	eth4-eth7 (Porta Trunk)	Consolidato tramite VLAN aggiuntive o ritirato.

Considerazioni Chiave per la Riduzione delle Porte

- ✔ Segmentazione della Rete: Identificare quali reti possono essere consolidate su un'unica interfaccia fisica utilizzando VLAN.
- ✔ Infrastruttura di Switching: Assicurati che gli switch di rete supportino il tagging VLAN e possano essere configurati come porte trunk.
- ✔ Volume di Traffico: Considera il volume di traffico combinato dei segmenti consolidati per garantire che l'interfaccia fisica unica possa gestire il carico.
- ✔ Implicazioni di Sicurezza: Rivedi le regole di sicurezza per garantire che si applichino correttamente alle nuove interfacce VLAN.

Importazione della Configurazione Modificata / Riconfigurazione Manuale

Per scenari di riduzione delle porte, non è consigliato un import diretto della configurazione. Invece, è necessaria un'approccio parziale o manuale.

- 1 Esegui l'Installazione Fisica (Sezione 5.1) e la Connessione e Registrazione (Sezione 5.2) sul nuovo apparecchio.
- 2 Non importare direttamente il backup completo della configurazione dal vecchio apparecchio.
- 3 Invece, configurerai manualmente le interfacce sul nuovo apparecchio, partendo dalla struttura VLAN pianificata.
- 4 Una volta che le interfacce di rete di base (incluse le VLAN) sono configurate, puoi poi ricreare o importare selettivamente elementi specifici della configurazione (ad es. regole di traffico, tunnel VPN, account utente) dalla tua vecchia configurazione documentata o utilizzando un'importazione parziale.

Procedura di Configurazione VLAN su Nuovo Hardware

Questa procedura presuppone che tu abbia identificato quali porte fisiche agiranno come trunk VLAN e quali VLAN saranno configurate su di esse.

- 1 Dall'interfaccia di amministrazione del nuovo apparecchio, vai su Interfacce.
- 2 Configura le interfacce fisiche che serviranno come trunk VLAN (ad es. eth3 ed eth4 nell'esempio sopra) con le impostazioni appropriate (ad es. impostare su "LAN" o "Altro", assegnare un IP di gestione se desiderato, o lasciare non assegnato se puramente per VLAN).
- 3 Per aggiungere un'interfaccia VLAN:
 - Clicca su "Aggiungi" (o sul pulsante +) e seleziona "Interfaccia VLAN."
 - Nella finestra di dialogo "Nuova Interfaccia VLAN":
 - Nome: Dai un nome descrittivo (ad es. "Guest-VLAN10")
 - ID VLAN: Inserisci l'ID VLAN (ad es. 10 per Ospite, 20 per IoT, 30 per VoIP)
 - Interfaccia Genitore: Seleziona l'interfaccia fisica che trasporterà questo traffico VLAN (ad es. eth3)
 - Tipo: Seleziona "LAN" o "Altro" come appropriato
 - Indirizzo IP: Configura l'indirizzo IP e la subnet mask per questa interfaccia VLAN (ad es. 192.168.2.1/24)
 - Server DHCP: Abilita e configura il server DHCP per questa VLAN se necessario.
 - Clicca su "OK" per salvare l'interfaccia VLAN.

- 4 Ripeti per ogni VLAN richiesta.
- 5 Aggiorna le Regole di Traffico: Dopo aver configurato le interfacce VLAN, devi rivedere e aggiornare le tue regole di traffico esistenti per fare riferimento alle nuove interfacce VLAN invece delle interfacce fisiche originali che hanno sostituito. Questo garantisce che il traffico venga filtrato e instradato correttamente.

Configurazione dello Switch di Rete per le VLAN

Affinché le VLAN funzionino correttamente, i tuoi switch di rete a valle devono essere configurati per supportare il tagging VLAN.

- 1 Configura la porta dello switch collegata all'interfaccia trunk VLAN di GFI KerioControl come porta trunk 802.1Q. Questa porta dovrebbe essere configurata per consentire tutte le VLAN necessarie.
- 2 Configura le porte di accesso sullo switch per i dispositivi su VLAN specifiche. Ad esempio, una porta per un punto di accesso Wi-Fi per ospiti dovrebbe essere configurata come porta di accesso per la VLAN 10.
- 3 Assicurati che la VLAN nativa (se presente) sulla porta trunk dello switch corrisponda alla configurazione della VLAN nativa sull'interfaccia di GFI KerioControl (se non stai utilizzando VLAN taggate per tutto il traffico).

Integrazione e Gestione di GFI AppManager

GFI AppManager svolge un ruolo fondamentale nella centralizzazione della gestione, monitoraggio e backup delle tue implementazioni di GFI KerioControl. Durante una transizione hardware, può semplificare il processo e garantire la continuità della gestione.

Il Ruolo di GFI AppManager nella Migrazione

GFI AppManager offre diversi vantaggi per la migrazione:

- ✓ **Panoramica Centralizzata:** Fornisce un'unica interfaccia per gestire i dispositivi GFI KerioControl.
- ✓ **Backup di Configurazione Automatizzati:** GFI AppManager può memorizzare backup di configurazione automatizzati nel cloud, offrendo un punto di recupero off-site.
- ✓ **Monitoraggio dello Stato e Avvisi:** Ti consente di monitorare lo stato del tuo nuovo apparecchio e ricevere avvisi dopo la migrazione.
- ✓ **Configurazione Remota:** Abilita modifiche di configurazione remota se necessario dopo che l'apparecchio è online.

Importante: Se riscontri un errore di licenza in GFI AppManager dopo aver importato la configurazione, potrebbe essere necessario ripristinare l'agente AppManager sull'apparecchio GFI KerioControl. Vedi i passaggi dettagliati qui.

Backup di Configurazione tramite GFI AppManager

Come menzionato nella Sezione 3.2, GFI AppManager può essere utilizzato per memorizzare backup di configurazione. Questo è particolarmente utile per gli MSP che gestiscono molti dispositivi, fornendo un ulteriore livello di sicurezza e comodità durante la migrazione.

Riconnessione di GFI AppManager dopo la Migrazione

Dopo aver importato con successo la configurazione e portato online il nuovo hardware, potrebbe essere necessario verificare o ristabilire la sua connessione a GFI AppManager.

1 Verifica della Connettività di GFI AppManager

- Accedi al tuo account GFI AppManager.
- Controlla lo stato del nuovo apparecchio GFI KerioControl migrato. Dovrebbe apparire come "Online."
- Se il dispositivo appare come "Offline" o "Disconnesso," procedi alla ri-registrazione.

2 Procedura di Ri-registrazione

- Accedi all'interfaccia di amministrazione di GFI KerioControl del nuovo apparecchio.
- Naviga al Dashboard.
- Trova il riquadro "GFI AppManager."
- Se il dispositivo non è connesso, fai clic su "Aggiungi a GFI AppManager" o "Aggiorna informazioni di registrazione" se un tentativo di connessione precedente è fallito.
- Segui le istruzioni sullo schermo per registrare il dispositivo con il tuo account GFI AppManager. Questo comporta tipicamente l'inserimento delle credenziali di accesso a GFI AppManager.

3 Verifica

- Una volta registrato, lo stato del dispositivo in AppManager dovrebbe cambiare in "Online," e dovresti vedere i suoi dettagli e aggiornamenti di stato.
- Conferma che i backup automatizzati siano programmati e funzionino correttamente tramite AppManager.

Risoluzione dei problemi e Problemi Comuni

Nonostante una pianificazione accurata, possono sorgere problemi durante la migrazione dell'hardware. Questa sezione delinea le sfide note e fornisce alberi decisionali per la risoluzione dei problemi e procedure di recupero.

Alberi decisionali per la risoluzione dei problemi:

Problema: Importazione della configurazione non riuscita / Interfacce mappate in modo errato

Controllo 1: L'hardware nuovo sta eseguendo la versione minima richiesta di GFI KerioControl?

Sì: Continua.

No: Aggiorna prima il firmware sull'hardware nuovo.

Controllo 2: La configurazione importata ha più interfacce fisiche rispetto al nuovo hardware?

Sì: Questo è uno scenario di riduzione delle porte. NON utilizzare l'importazione diretta. Procedere con il percorso di migrazione per riduzione delle porte.

No: Continua.

Controllo 3: Il file di backup è corrotto o incompleto?

Sì: Utilizza un file di backup alternativo e verificato.

No: Continua.

Controllo 4: Hai esaminato e regolato attentamente le accoppiature delle interfacce durante la procedura guidata di importazione?

Sì: Contatta il supporto GFI con i registri degli errori.

No: Esegui un ripristino di fabbrica sul nuovo apparecchio, quindi riprova l'importazione.

Problema: Nessuna Connettività di Rete Dopo la Migrazione

Controllo 1: L'apparecchio nuovo è acceso e completamente avviato?

Sì: Continua.

No: Accendi, attendi l'avvio.

Controllo 2: I cavi di rete sono collegati alle porte CORRETTE sul nuovo apparecchio?

Sì: Continua.

No: Correggi il cablaggio.

Controllo 3: Puoi accedere all'interfaccia web di GFI KerioControl sull'IP LAN del nuovo apparecchio?

Sì: Continua.

No: Controlla la connessione fisica al PC, la configurazione IP del PC (DHCP/statico), la console per errori di avvio.

Controllo 4: Nella UI di GFI KerioControl, controlla la sezione "Interfacce". Tutte le interfacce sono "Collegate" e hanno indirizzi IP corretti?

Sì: Continua.

No: Correggi le impostazioni delle interfacce (IP, DHCP, VLAN). Assicurati che le luci di collegamento fisico siano accese.

Controllo 5: Controlla le "Regole di Traffico". Le regole essenziali (ad es., LAN a Internet, VPN) sono configurate e abilitate correttamente?

Sì: Continua.

No: Correggi/abilita le regole.

Controllo 6: Controlla il "Forwarding DNS". È configurato correttamente e i server DNS sono raggiungibili da GFI KerioControl?

Sì: Continua.

No: Correggi le impostazioni DNS.

Controllo 7: Se utilizzi VLAN, lo switch di rete a valle è configurato con il corretto trunking 802.1Q e le porte di accesso?

Sì: Contatta il supporto GFI con il registro delle connessioni e il registro dei filtri.

No: Configura le VLAN dello switch (Sezione 6.4).